

Egr. Signor  
Avv. Giuseppe De Majo  
Via Salaria n. 332  
00199 Roma

Raccomandata A\R

Grosseto, li 17/04/2007

**Oggetto: Raccomandata Falzea dell'11.02.2007 e Sua replica del 02.03.2007.**

In riferimento alla Sua raccomandata a.r. del 02.03.2007, mi corre l'obbligo di precisare quanto segue.

Confermo di trovare discutibile, la condotta da Lei tenuta in occasione dell'udienza del 06.02.2007.

Aldilà degli aspetti processuali e delle scelte difensive (che Lei senz'altro riterrà che io non sia in grado di valutare tecnicamente), giudico, in ogni caso, deprecabili sotto il profilo etico e professionale, gli altri aspetti.

In particolare sia il fatto che Lei abbia voluto evitare la mia presenza in udienza, sia il fatto che Lei abbia raggiunto un'intesa con il legale di controparte (a mia insaputa), sono ambedue circostanze in contrasto con la lealtà e la correttezza dovute nell'espletamento del mandato difensivo.

Tanto è vero che Lei non è stato in grado di giustificare e chiarire quanto Le ho contestato.

Quanto alla scorrettezza da Lei ascrittimi, per aver io indirizzato la mia lettera dell'11.02.2007, "a persona diversa dal destinatario" (e cioè all'avv. Tafuro, anziché a Lei), ribadisco quanto evidenziato in tutte le mie precedenti comunicazioni indirizzate all'avv. Tafuro, e cioè che il sottoscritto conferì mandato difensivo esclusivamente all'avv. Francesco Tafuro che poi, evidentemente, coinvolse anche Lei nell'espletamento dell'incarico senza peraltro mai informarmi di ciò, come correttezza avrebbe voluto.

Alla luce di ciò, Lei – non avendo mai goduto della mia stima professionale, in quanto perfetto sconosciuto fino al 6 febbraio scorso – non può avere alcun titolo a rappresentarmi e difendermi, soprattutto dopo le palesi scorrettezze che ha adottato nei miei confronti.

Quanto sopra vale "a fortiori", dal momento che, pur non avendo mai conferito alcun mandato, ho scoperto, con mio supremo disappunto, che Lei è stato inserito in delega; pertanto Le revoco espressamente e formalmente il mandato e mi riservo di agire nei Suoi confronti presso i competenti organi disciplinari.

Distinti saluti.

(Bruno Falzea)

